



CONFINDUSTRIA  
Giovani Imprenditori

Consiglio Nazionale Giovani Imprenditori  
Triennio 2008-2011

***Tre anni di attività:  
la squadra di Presidenza racconta***

*29 aprile 2011*

**GIANLUCA GEMELLI**  
*Vice Presidente Energia, Ambiente e Infrastrutture*

Energia, Ambiente e Infrastrutture rappresentano oggi temi chiave per il futuro del sistema produttivo italiano. Nel corso di questi tre anni le attività del Comitato sono state volte a dare un contributo attivo e propositivo al dibattito sullo stato attuale delle infrastrutture e del sistema nazionale di produzione e distribuzione di energia.

Per la sua posizione geografica e il suo clima, il Paese ha infatti le potenzialità per affermarsi nel settore delle energie rinnovabili e divenire nei prossimi anni un importante centro logistico del Mediterraneo.

La questione è centrale per tutto il Movimento, che con il Convegno di Capri 2008 ha posto le basi per una seria riflessione sulle politiche nazionali ed internazionali per la salvaguardia dell'ambiente e la riduzione delle emissioni di gas serra, portando questi temi al centro di un articolato confronto con i rappresentanti delle istituzioni.

Il recente incidente verificatosi nella centrale nucleare giapponese di Fukushima e la crisi del regime libico hanno riportato al centro del dibattito pubblico sullo sviluppo del sistema energetico nazionale il tema della sicurezza degli apparati di produzione di energia basata sul nucleare e l'eccessiva dipendenza del sistema energetico italiano dai paesi produttori di petrolio.

A questi due macroelementi, si aggiungono problemi legati al malfunzionamento della macchina amministrativa in materia di energia, ambiente e infrastrutture: la farraginosità delle procedure di autorizzazione, una catena decisionale troppo articolata, il ritardo nei finanziamenti delle nuove realizzazioni.

## Convegni sul territorio

Il Comitato, grazie al prezioso contributo del coordinatore Marco Colombo e all'impegno di tutti i partecipanti, ha organizzato nel corso del triennio una serie di eventi sul territorio che hanno consentito di presentare al pubblico i documenti di analisi (instant book) elaborati dal Comitato sui vari argomenti. Ciascun instant book è stato suddiviso in due parti:

- Analisi delle problematiche e degli scenari riguardanti il tema trattato.
- Proposte concrete per la risoluzione dei problemi.

**Convegno “*Infrastrutture lombarde: sogno o realtà?*”** (Monza, 23 novembre 2009).

Dedicato all'analisi dello sviluppo del sistema infrastrutturale nazionale e regionale, il Convegno ha riscosso un ampio successo di pubblico (178 accredited) e ottenuto un buon riscontro mediatico, con articoli e interviste sulle principali testate locali e nazionali.

**Convegno “*Energie rinnovabili: un'opportunità per il sistema industriale italiano*”** (Fiuggi, 14 aprile 2010).

Incentrato sulla discussione circa le possibilità di crescita legate all'utilizzo delle energie rinnovabili, l'evento ha rappresentato un momento importante per il Movimento grazie alla presenza di esponenti di spicco della politica, delle imprese e del mondo accademico. Una seconda edizione del Convegno è in programma per maggio 2011.

**Convegno “*Infrastrutture lombarde: realtà e criticità*”** (Monza, 15 novembre 2010).

La seconda edizione del Convegno organizzato nel 2009 è stata focalizzata sui problemi delle infrastrutture già realizzate a livello regionale e nazionale, evidenziandone le criticità e gli sviluppi futuri, ed ha ottenuto un successo analogo all'edizione precedente sia in termini di partecipazione che di presenza sui media.

**Convegno “*Una politica energetica per la crescita del Paese*”** (Modena, 24 febbraio 2011).

Dalla strategia 20-20-20 al dilemma sul nucleare, passando per il futuro delle rinnovabili, il Convegno ha affrontato il tema dell'energia con occhio critico e costruttivo, grazie al supporto scientifico dato da illustri ospiti come Alberto Clò, Professore dell'Università di Bologna, Carlo Crea, Segretario generale dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Bruno d'Onghia, Vicepresidente del Forum nucleare italiano.

## Progetti

Il Comitato Energia e Ambiente ha concentrato la sua attività su un'idea progettuale innovativa, mirata ad individuare soluzioni che aiutino le imprese a ridurre i costi energetici, allentare la burocrazia e valorizzare le opportunità di business:

- **"Green Code Optimization" - Sostenibilità ed efficienza energetica** è un progetto che ha come obiettivo finale la creazione di un osservatorio sulla sensibilità ai temi energetico/ambientali delle imprese italiane. Partito nel 2009, il progetto ha visto la realizzazione di un sito Web dedicato, attraverso il quale è stato possibile effettuare un'indagine sulla consapevolezza degli imprenditori italiani riguardo i temi legati alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile. La conclusione del progetto è prevista per la primavera 2011 con un evento nel corso del quale verranno presentati i risultati dell'indagine.

Nei tre anni di mandato tutto il Comitato, con il qualificato coordinamento dei Responsabili dei Gruppi di lavoro, è stato impegnato con entusiasmo nel costruire, lanciare e sviluppare progetti finalizzati alla valorizzazione della governance del Movimento. Altrettanto straordinari sono stati il coinvolgimento e la risposta del Movimento sul territorio, che ha accolto con interesse e ampia partecipazione le iniziative promosse dal Comitato, dando un forte impulso alla loro realizzazione.

### **Adeguamento dei Regolamenti territoriali GI**

Si è concluso il 31 dicembre 2010 il recepimento del nuovo testo-tipo per l'adeguamento della normativa dei Gruppi GI, redatto dal Gruppo di lavoro di Roberto Caironi, in stretta sinergia con l'Area Organizzazione di Confindustria, e approvato dal Consiglio Centrale nell'aprile 2009. La finalità è stata quella di rispondere ad alcune "vacatio" normative o interpretative emerse, attraverso una maggiore armonizzazione dei regolamenti.

Tra le principali modifiche recepite rispetto al precedente modello di Regolamento del 2004:

- la determinazione dei requisiti soggettivi per l'appartenenza ai Gruppi, con un preciso aggancio formale alle figure di responsabilità aziendale di grado rilevante previste per la partecipazione agli organi direttivi delle organizzazioni confederate;
- il riconoscimento del diritto di elettorato attivo plurimo di più iscritti riconducibili ad una stessa azienda o gruppo societario, purché legati dai vincoli di parentela disciplinati dal codice civile, limitando invece ad un massimo di due il diritto di elettorato passivo in uno stesso organo;

- l'estensione ai Gruppi territoriali della possibilità di procedere alla votazione congiunta del Presidente e della squadra dei Vice Presidenti proposta dallo stesso candidato (meccanismo già consolidato a livello nazionale), prevedendo tutti i necessari passaggi e strumenti organizzativi;
- il vincolo del limite del 40° anno di età per l'elezione dei componenti delle Commissioni di verifica poteri;
- il rafforzamento dei requisiti di "esperienza associativa" nel Gruppo richiesti a coloro che intendono candidarsi alla carica di Presidente del Gruppo stesso.

### **Programma di formazione per Giovani Imprenditori con cariche associative (Altascuola)**

L'evoluzione dei contesti istituzionali e sociali degli ultimi anni e il massiccio ricambio generazionale all'interno del Movimento hanno reso necessario non disperdere valori, strategie e azioni che hanno caratterizzato nel tempo la vita del Movimento all'interno del Sistema e nella società.

Proprio sulla base di questa analisi e dell'esigenza espressa da tempo dal Movimento, il Gruppo di lavoro coordinato da Silvia Nicolis ha realizzato insieme ad SFC (Sistemi Formativi Confindustria) il Programma di formazione riservato ai Giovani Imprenditori con cariche associative, all'interno di un progetto più ampio, Altascuola Confindustria.

Il percorso - dedicato alla storia del Movimento, alla rappresentanza e alle alleanze strategiche – ha l'obiettivo di supportare i Giovani Imprenditori nella costruzione della consapevolezza del proprio ruolo associativo e di come questo si inserisce nel Sistema confederale.

Il successo del Progetto pilota del 12-14 novembre 2009 presso il Borgo San Felice (Siena) ha dato il via alla realizzazione di due ulteriori edizioni nel 2010, che si sono tenute il 20-22 maggio e l'11-13 novembre. Questo ha confermato quanto fosse sentita nel Movimento l'esigenza di un intervento formativo di così alto livello.

Protagonisti degli eventi, complessivamente, 71 Giovani Imprenditori, rappresentativi dei vertici territoriali, regionali e nazionali, che sono stati al centro di un'esperienza innovativa e qualificata di formazione, avendo avuto l'opportunità di confrontarsi con past President, ex GI, che hanno segnato la storia del Movimento, e autorevoli esperti di associazionismo imprenditoriale.

Altascuola rappresenta certamente un modello vincente di crescita professionale e associativa, di rafforzamento dello spirito di squadra e di valorizzazione della capacità di leadership.

### **III Premio Marketing Associativo & Comunicazione – “GI 2.0 - Merito e Cambiamento per la Crescita”**

Nato con l’obiettivo di allargare la base associativa e consolidare il senso di appartenenza al Movimento, il Premio è giunto alla sua terza edizione, dopo la prima delle Assise Generali di Gubbio del 2004 e la seconda delle Assise Generali di Roma del 2008.

Focus di questa edizione – che ha avuto il suo momento conclusivo alle Assise Generali di Bologna dell’11 e 12 febbraio - è stato quello di allargare gli orizzonti puntando soprattutto al rafforzamento della rappresentatività e della leadership sul territorio e valorizzando la capacità di interloquire efficacemente con gli altri protagonisti dello sviluppo locale, quali istituzioni, scuole, università, banche, media, società civile. Il riconoscimento del merito e la necessità di una governance del cambiamento come leve di sviluppo e di crescita culturale, imprenditoriale e associativa, sono state alla base del III Premio Nazionale.

Lo straordinario impegno del gruppo di lavoro coordinato da Nicola Montanari è stato fondamentale al raggiungimento di un numero sorprendente di adesioni da parte dei Gruppi, 50 effettivi che - singolarmente o in raggruppamenti territoriali - hanno realizzato ben 40 progetti innovativi che hanno partecipato al Concorso finale.

I progetti sono stati valutati da un’apposita Commissione secondo i parametri legati ai requisiti richiesti dall’apposito Bando.

Come tradizione, anche questa terza edizione ha avuto come cornice istituzionale le Assise Generali per la premiazione finale dei progetti vincitori. Il 12 febbraio a Bologna sono stati assegnati: il primo premio al Gruppo di Brescia; i premi tematici al Gruppo di Padova (miglior marketing non convenzionale), Gruppo di Genova (miglior piano strategico), Raggruppamento territoriale Frosinone-Latina-Rieti-Roma-Viterbo-L’Aquila-Pescara-Teramo (migliori idee di marketing), Gruppo di Napoli (migliore analisi di sostenibilità), Gruppo Monza e Brianza (migliore identificazione con i valori del Movimento); un premio fuori concorso al Gruppo di Verona (marketing nel cuore).

Tutti i progetti presentati al Concorso sono disponibili – insieme a quelli delle precedenti edizioni – nella *Piazza dei Progetti* presente nel sito istituzionale.

**Sito istituzionale [www.giovanimprenditori.org](http://www.giovanimprenditori.org)**

Dall’aprile dello scorso anno è ormai attivo il nuovo sito istituzionale, il cui progetto di restyling è stato curato dal gruppo di lavoro coordinato da Angelo Marra con lo scopo di rendere più snello, sia nei contenuti che graficamente, questo fondamentale strumento di comunicazione che mette in rete le attività promosse dal Movimento e le informazioni utili a disegnare un più esatto profilo organizzativo.

Tra le principali novità:

1. la messa in rete della rassegna stampa mensile e della rivista "Qualeimpresa";
2. la creazione della nuova area "MyGI" riservata ai Segretari, con la possibilità di:
  - inserire i dati personali del Presidente e del Segretario;
  - gestire la pubblicazione di articoli, attività, eventi promossi sul territorio, come informazioni che automaticamente possono essere trasmesse alla redazione di "Qualeimpresa" per la pubblicazione nella rubrica *Tam Tam*;
  - accedere alla *Piazza dei Progetti*;
  - gestire l'anagrafica degli iscritti che, rispetto al passato, prevede l'aggiunta di ulteriori informazioni (carica associativa, ruolo in azienda, settore merceologico, generazione aziendale, ecc). Questo permetterà alla Segreteria Nazionale di poter monitorare costantemente il profilo del Movimento e la sua evoluzione.

**JACOPO MORELLI**  
*Vice Presidente Economia*

Il triennio 2008-2011 verrà ricordato come il periodo nel quale la più grande crisi economica dal dopoguerra ha travolto prima i mercati finanziari e poi ha fatto sentire i suoi effetti devastanti sull'economia reale, provocando il crollo del PIL e l'aumento dei tassi di disoccupazione in tutto il mondo, in particolare in tutti i paesi industrialmente sviluppati.

I Giovani Imprenditori hanno cercato, anche in questi anni turbolenti, di essere interpreti e protagonisti di questo scenario in evoluzione, contribuendo a ridisegnare un modello di sviluppo equo, duraturo e fondato su solide basi, convinti che il mercato, appositamente regolamentato, sia uno strumento efficace per assicurare benessere ai cittadini.

Proprio ora che sul panorama nazionale si affaccia una timida ripresa, rischiano infatti di riemergere vecchi contrasti che si sommano ad un già esistente conflitto inter ed intragenerazionale, al quale bisognerebbe, invece, contrapporre un nuovo contratto sociale.

Il Comitato Economia, coerentemente con l'obiettivo di formulare proposte su competitività, sviluppo e politiche economiche del Paese, si è focalizzato sull'analisi dello scenario economico internazionale, la diffusione di una nuova cultura d'impresa e l'approfondimento di temi cruciali, come la promozione di nuovi strumenti per la gestione del rischio, la riforma del mercato del lavoro e la creazione di nuove reti d'impresa.

Un altro elemento che il Comitato ha approfondito è quello dell'impatto delle sue attività sul territorio. In quest'ottica, tutti i progetti e gli eventi portati avanti sono stati disegnati in modo da configurarsi come un momento di incontro, condivisione e scambio proficuo di esperienze con i Gruppi GI locali.

Nel corso dei tre anni di mandato, le iniziative del Comitato sono state portate avanti da due Gruppi di lavoro:

- **Innovazione e Sviluppo**, presieduto da Gian Giacomo Gellini;
- **Relazioni Industriali e Welfare**, presieduto da Andrea Dell'Orto.

In un secondo momento è stata costituita una task force operativa – nata in seno al Gdl Innovazione e Sviluppo - che ha affrontato il tema delle Reti d'Impresa.

### **Iniziative e progetti**

Il Gruppo di lavoro “Innovazione e Sviluppo” si è concentrato su come aumentare la competitività di lungo periodo dell'Italia e delle sue imprese, sia sul mercato interno che all'estero, portando a compimento un progetto triennale sui temi del risk management che ha coinvolto sia la base degli associati sia i rappresentanti territoriali del Movimento:

- ***“Afferrare il futuro! Risk management e competitività: per una nuova cultura manageriale”***.  
Promosso da Allianz e realizzato da Demos-Step, in collaborazione con Università Ca'Foscari di Venezia, il progetto ha avuto come obiettivo principale la promozione tra i GI di una nuova cultura della gestione del rischio d'impresa. Dopo la realizzazione di quattro Focus Group macroregionali con il coinvolgimento di circa 70 GI e di un'indagine demoscopica su un campione di 700 imprese, il progetto si è concluso con la pubblicazione del toolkit “Strategie di risk management per l'impresa di domani”.

La Task Force Reti d'Impresa - creata all'interno del Gdl e coordinata da Francesco Ferri - ha svolto un'attività di analisi delle opportunità e dei limiti dei nuovi sistemi di rating utilizzati dagli istituti di credito per valutare le reti d'impresa, con l'obiettivo di promuovere una maggiore diffusione delle conoscenze sul tema, attraverso riunioni e iniziative sul territorio:

- **Workshop “Reti d'impresa, uniti per aumentare la competitività delle imprese italiane”**.  
Organizzato a Monza il 29 marzo 2011, ha visto la partecipazione di 80 GI e l'intervento di numerosi esperti del settore, con il sostegno dell'Associazione RetiImpresa. L'evento ha costituito l'occasione per la creazione della prima Rete d'impresa dei GI, un'iniziativa volta a far sperimentare ai partecipanti i vantaggi e le opportunità legati all'applicazione del contratto di rete.

Il Gruppo di lavoro “Relazioni Industriali e Welfare” ha concentrato il suo lavoro su due macro aree:

- sostenibilità e prospettive di un nuovo modello di Welfare;
- meritocrazia e flessibilità.

In questi tre anni di attività il Gruppo ha definito un percorso di studio per affrontare in modo concreto e tecnico i temi del Welfare, così da arrivare all'organizzazione del **Convegno “Lavorare il futuro”** che si è tenuto a Parma il 17 maggio 2010. L'evento, che ha visto la partecipazione, tra gli altri, dei due giuslavoristi Pietro Ichino e Michele Tiraboschi, ha ottenuto un grande successo in termini di partecipazione e di risonanza mediatica, anche grazie alla presentazione delle **Tesi dei GI** sull'argomento elaborate dai membri del Gruppo di lavoro.

**VINCENZO NASI**  
*Vice Presidente Università, Scuola e Formazione*

In questi tre anni il Comitato Università, Scuola e Formazione ha lavorato per rafforzare il contributo saliente che il mondo imprenditoriale può dare, nel lungo periodo, al necessario miglioramento della qualità dell'education nel nostro Paese. A questo scopo, il Comitato ha lavorato per favorire una maggiore integrazione tra sistema educativo e mondo delle imprese, nella convinzione che un cambiamento culturale ha bisogno di un ampio respiro e della partecipazione diffusa di tutti gli attori che compongono i diversi sistemi.

Obiettivo dei Giovani Imprenditori è stato quello di fornire un contributo fattivo per la modernizzazione del sistema formativo, nella consapevolezza che un sistema educativo aperto e capace di assolvere al proprio compito fondamentale di formare il "cittadino" poggia su autonomia, qualità e responsabilità.

Diverse le iniziative e i progetti portati avanti dal Comitato:

**Concorso nazionale 'Il Talento delle Idee'**

In collaborazione con UniCredit, il Movimento ha lanciato il concorso nazionale "Talento delle Idee", un'iniziativa di grande valore sociale che mira a promuovere la nascita di nuove imprese ad alto contenuto innovativo e a sostenere la crescita di quelle già costituite, puntando sulle giovani leve del Paese. La partecipazione al concorso è stata aperta ai giovani fra i 18 e i 40 anni intenzionati a trasformare una loro intuizione in una realtà imprenditoriale o proprietari del 51% del capitale di una società nata da non più di 18 mesi e già iscritta al Registro delle Imprese.

Delle circa 300 idee imprenditoriali presentate, che spaziano dalle nanotecnologie al settore bio-farmacologico, dal turismo all'ICT, passando per l'industria, l'edilizia e l'energia, sono state scelte e premiate le migliori tre per ognuna delle 6 aree territoriali individuate a livello nazionale (Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia – Veneto; Piemonte – Liguria - Valle d'Aosta

– Lombardia; Emilia Romagna – Toscana; Umbria - Marche – Lazio; Abruzzo -Molise - Basilicata - Puglia - Campania – Calabria; Sardegna - Sicilia). I 18 vincitori a livello locale hanno poi concorso per la classifica finale a livello nazionale, ed i 3 vincitori nazionali (Plastic Sort di Imola, EPoS di Torino e Niso Biomed di Aosta/Torino) sono stati premiati durante il Convegno di Santa Margherita Ligure nel giugno 2010. Tutti i 18 vincitori locali hanno poi avuto accesso ad un programma di Master altamente qualificato.

### **Progetto Leadership di crisi e continuità d’impresa (I° e II°)**

In collaborazione con l’Università LUISS Guido Carli e il Gruppo Unicredit, il Comitato ha portato avanti un progetto di ricerca sul tema della “Leadership di crisi e continuità d’impresa”, iniziato nel 2009 con un focus sul complesso quadro del passaggio generazionale nella crisi, e proseguito nel 2010 sulle *exit strategy* per le imprese nella difficile situazione economica.

In entrambi i casi il volume, pubblicato dal Sole 24 Ore, che ne è sintesi dei risultati, è stato articolato in due parti: una prima che comprende una raccolta di contributi accademici sulle declinazioni della leadership, ed una seconda parte basata su un doppio questionario sottoposto in parallelo ad un campione di imprenditori junior e senior. Da un’analisi incrociata delle risposte si è potuto formulare uno scenario più preciso sia di quello che è il panorama industriale italiano con le sue aspirazioni, sia di come hanno reagito le imprese alla crisi e quali sono le prospettive future. Entrambe le ricerche sono state presentate in occasione dei Convegni Nazionali rispettivamente di Santa Margherita Ligure (2009) e Capri (2010).

### **Tempi Moderni**

Il progetto si basa su un’iniziativa che coinvolge a livello nazionale studenti e docenti delle scuole secondarie superiori e mondo delle imprese. L’obiettivo è quello di far incontrare la realtà aziendale e quella degli studenti in un confronto culturale e di spettacolo, al fine di rafforzare il dialogo e il reciproco scambio di esperienze e progettualità, avvicinando il mondo della scuola a quello dell’impresa, incidendo sull’immagine spesso negativa che i giovani hanno del lavoro e puntando su alcuni messaggi forti: la fiducia in se stessi, il valore dello studio e della formazione, l’importanza della creatività.

“La Nuova Energia” e “Made in Europe - l’Europa chiama, i Giovani rispondono” sono stati i temi prescelti negli ultimi due anni rispetto ai quali gli studenti si sono dovuti pronunciare esprimendo il proprio pensiero attraverso diverse forme artistiche: teatro, ballo, musica, danza, pittura, grafica.

## **Campiello Giovani**

Legato al prestigioso Premio Campiello, il Campiello Giovani è un concorso letterario rivolto ai giovani tra i 15 e i 22 anni, residenti in Italia e all'estero, chiamati a scrivere un racconto a tema libero in lingua italiana. Il concorso comprende tre fasi: la prima durante la quale una giuria composta da 12 membri (6 giovani imprenditori e 6 vincitori/finalisti delle passate edizioni del Campiello Giovani) ha il compito di scegliere 25 lavori fra quelli arrivati alla segreteria della Fondazione Il Campiello. Nella seconda fase il Comitato Tecnico del Campiello Giovani (composto da professori di materie letterarie) individua tra i 25 lavori selezionati dalla Giuria di Selezione, i 5 finalisti e il miglior racconto dall'estero. Infine, la Giuria dei Letterati del Premio Campiello decreta il vincitore assoluto per parte. La scelta del vincitore, e la relativa premiazione, avvengono in concomitanza con l'evento finale del Premio Campiello.

## **Orientagiovani**

Orientagiovani è un evento dedicato all'incontro tra gli imprenditori e gli studenti: in ogni provincia italiana le associazioni industriali, in collaborazione con scuole, centri formativi, università, offrono a studenti e insegnanti un'occasione per riflettere insieme sul futuro professionale, sulle competenze e sulla necessità di un'istruzione fondata sul riconoscimento del merito. La XVI Giornata Nazionale, organizzata a Napoli il 26 ottobre, è stata dedicata al tema "La musica della tecnologia".

## **Mappatura dei progetti**

L'iniziativa consiste in un monitoraggio delle attività dei Gruppi Territoriali e Regionali sulle tematiche della cultura d'impresa, finalizzato a valorizzare le esperienze locali mettendole a rete e rendendole disponibili per tutto il Sistema. In questo modo si è voluto evidenziare l'impegno dei GI sul tema della scuola - in particolare dell'orientamento, come momento cruciale nel percorso formativo dei giovani - e del rapporto che essa ha con l'impresa e i suoi valori.

Sono stati raccolti molti progetti provenienti da tutta Italia, con una leggera prevalenza delle regioni del nord, al fine di evidenziare linee tendenziali all'interno degli stessi grazie all'individuazione di alcuni fattori: categorie, destinatari e finalità. I progetti, inoltre, hanno visto la compartecipazione di partner o sponsor in prevalenza istituzionali come assessorati, ministeri, uffici scolastici e regioni, ma anche privati-imprenditoriali come aziende e camere di commercio.

I referenti dei progetti sono stati per la quasi totalità Giovani Imprenditori, a significare l'impegno costante sul territorio degli stessi. La maggior parte dei progetti è risultata replicabile e i costi si sono attestati tendenzialmente ad un livello basso. I piani di lavoro selezionati verranno pubblicati sul sito web GI e costituiranno una raccolta di best practice per tutto il Movimento.

**ANTIMO CAPUTO**  
*Responsabile Rapporti Internazionali e YES*

La costruzione di un Network internazionale è stato il filo conduttore di tutta l'attività del Comitato Rapporti Internazionali e YES GI. L'obiettivo principale, prefissato e condiviso da ogni componente del Comitato, è stato quello di stimolare la collaborazione, l'interazione e la condivisione delle best practice tra le diverse organizzazioni e/o Associazioni di Giovani Imprenditori di tutto il mondo.

Partendo dai rapporti consolidati nel tempo all'interno dello YES (Confederazione dei Giovani Imprenditori Europei), nel quale il Movimento italiano ha sempre avuto un posto di primaria importanza, detenendo la carica di Vice Presidente dal 2005 al 2010, è stata avviata un'intensa attività di "enlargement", volta a inserire nel Network nuovi soggetti che permettessero alla rete di crescere e internazionalizzarsi ancora.

Il Comitato ha focalizzato la sua attività su tre principali progetti: il primo G8 Young Business Summit, il G20 YBS e il Network GI Mediterraneo, Africa e Medio Oriente (MAME). Tutti i progetti sono stati realizzati in coordinamento con l'Area Internazionalizzazione di Confindustria e con Assafrica.

**G8 Young Business Summit, Stresa 2 e 3 luglio 2009**

L'evento, focalizzato sul tema "Le Innovazioni Necessarie", è stato realizzato in occasione del IV Forum di Stresa (evento biennale organizzato dai Giovani Imprenditori piemontesi). Nella fase preparatoria sono stati realizzati 4 roadshow tematici che hanno avuto luogo da marzo a maggio, in differenti territori: Milano, Palermo, Napoli e Cagliari. Il macro tema dell'evento è stato declinato su alcuni aspetti fondamentali dell'innovazione: Skill Innovation, Technology Innovation, Green Innovation and Social Innovation.

I Roadshow hanno prodotto un posizionamento nazionale dei Giovani Imprenditori, tenendo conto delle esperienze e delle best practice dei differenti territori.

In occasione del primo G8 Young Business Summit è stata siglata una *Joint Declaration* con i rappresentanti delle Associazioni imprenditoriali giovanili dei Paesi appartenenti al G8. Attraverso la presenza all'evento del Ministro della Gioventù, Giorgia Meloni, la dichiarazione congiunta è stata consegnata al Governo Italiano in occasione del G8 governativo tenutosi all'Aquila la settimana successiva.

### **G20 YBS, 20-23 giugno 2010**

Sull'onda del successo avuto come organizzatori del primo G8 YBS, i GI italiani sono stati invitati a partecipare attivamente alla seconda edizione che si è svolta in Canada, nella quale è stata ampliata la formula partecipativa da G8 a G20. Con il supporto dell'Associazione dei Giovani Imprenditori Canadesi e dell'Ambasciata del Canada in Italia, i GI del Gruppo Internazionalizzazione si sono recati a Toronto, con una delegazione di 14 persone.

Nella fase preparatoria, vista la positiva esperienza dei roadshow realizzati nel 2009, è stato ritenuto opportuno ripetere la stessa formula organizzando 2 roadshow sul territorio nazionale sempre sul tema dell'innovazione, realizzati tra aprile e maggio del 2010 a Catanzaro e a Cagliari.

A Toronto hanno aderito 17 Associazioni GI provenienti da Paesi di tutto il mondo (Australia, Brasile, Canada, Europa YES, Francia, Germania, India, Indonesia, Italia, Giappone, Korea, Mexico, Russia, Arabia Saudita, Turchia, Inghilterra, Stati Uniti). Al termine dei lavori è stata prodotta una *Joint Declaration* su 5 temi strategici: accesso ai finanziamenti, supporto coordinato per l'assistenza alle imprese, cultura d'impresa, leggi e tassazioni, formazione e sviluppo.

### **MAME YE Network, 25 e 26 febbraio 2010**

Il MAME YE (Mediterranean, Africa and Middle East Young Entrepreneurs Network) è il network delle Associazioni GI presenti nel Mediterraneo, Africa e Medio Oriente, creato partendo da un'idea del Comitato Rapporti Internazionali GI di Confindustria.

Il progetto nasce dalle considerazioni emerse durante il primo G8 Young Business Summit sulla necessità di sviluppare maggior dialogo e collaborazione fra le aree geografiche del Mediterraneo, Africa e Medio Oriente, ed il primo incontro del Network si è svolto durante il Convegno di Capri del 2009.

L'obiettivo del Network è quello di mettere in rete le associazioni dei Giovani Imprenditori di tutti i paesi target, con la finalità di promuovere l'imprenditoria giovanile, creare sinergie e/o collaborazioni e sviluppare progetti sui differenti modelli organizzativi e la cultura d'impresa.

Nell'ambito del II° Forum del Mediterraneo, organizzato da Confindustria, Ministero Affari Esteri, Ministero Sviluppo economico, ICE, ABI e UIR, in collaborazione con l'Area Internazionalizzazione di Confindustria e Assafrica, è stata organizzata la Conferenza per la Costituzione del MAME, in occasione della quale è stato siglato un primo Memorandum of Understanding (MOU) tra gli aderenti, basato su: collaborazione allo sviluppo della cultura d'impresa, condivisione delle best practice e dei modelli organizzativi, promozione della cooperazione tra i Giovani Imprenditori appartenenti alle Associazioni aderenti al Network.

Al Network hanno aderito da subito 11 Paesi (Albania, Egitto, Grecia, Italia, Kuwait, Libano, Marocco, Senegal, Spagna, Sud Africa e Tunisia) unitamente allo YES che ha partecipato attivamente all'iniziativa del MAME.

I GI di Confindustria hanno il ruolo di ideatori del progetto e il ruolo di coordinatori a tutto il 2011.

Nel progetto MAME ad oggi sono state coinvolte: 45 Associazioni nazionali (su 81 paesi delle aree target), governi, ambasciate e consolati dei paesi all'interno delle tre aree, altre organizzazioni come lo YES, il JCI (Junior Chamber International) e altri enti all'interno del Mediterraneo, Africa e Medio Oriente. Ad aprile 2011 i Paesi aderenti sono 19.

### **YES (Confederazione Europea Giovani Imprenditori)**

Nel corso dell'annuale Assemblea dello YES, tenutasi nel mese di novembre 2009, è avvenuto il rinnovo della Presidenza europea e la nomina del Vice Presidente Antimo Caputo, in qualità di rappresentante per l'Italia, subentrato ad Annibale Chiriaco (Vice Presidente dal 2005 al 2009). Con tale nomina il Comitato YES è divenuto parte del Comitato Rapporti Internazionali, già presieduto dallo stesso Caputo. L'attività dei componenti del Comitato YES si è integrata nelle attività e nei progetti del Comitato Rapporti Internazionali GI.

Gli Execom Committee (Comitati Esecutivi) si sono svolti in Spagna, Turchia e Germania, e hanno contribuito attivamente alla realizzazione di progetti come quello del MAME e del G8 e G20.

Nel 2010 l'attività dello YES, sotto la Presidenza di Dimitris Tsigos (Pres. ESYNE - Ass. GI Grecia), ha sperimentato un mutamento nella missione svolta, passando da essere una associazione essenzialmente di rappresentanza e network GI ad una organizzazione capace di abbracciare anche numerose attività business oriented, tramite la quale gli incontri istituzionali si legano a eventi B2B.

### **Progetto CINA - World Italian Day**

Promuovere l'imprenditoria giovanile e la creazione di sinergie e/o collaborazioni con le Associazioni dei Giovani Imprenditori nel Paese target, ampliare il network di conoscenze ed evidenziare le eccellenze italiane nel mondo, queste le finalità del Progetto CINA, nato con i seguenti obiettivi:

- mantenere e rafforzare la relazione con la ACYF (All China Youth Federation), incontrata nel 2009, attraverso incontri e relazioni con le varie associazioni giovanili che la compongono. La ACYF comprende circa 300 milioni di giovani associati suddivisi in 16 associazioni nazionali tra cui la Chinese Young Entrepreneurs Association. La CYEA a sua volta è costituita da associazioni provinciali e locali.
- promuovere, attraverso attività di network, le relazioni tra i membri delle varie associazioni locali, il dialogo tra culture diverse, la cooperazione tra imprenditori e giovani cittadini del mondo.

Il Progetto CINA è in forte connubio con il G8 Young Business Summit di Stresa e con il progetto MAME, essendo anch'esso finalizzato alla strutturazione di un network di scambio di esperienze e di vision tra giovani imprenditori.

**JACOPO SILVA**

*Responsabile Politiche per la Modernizzazione del Paese*

Al centro delle riflessioni del Comitato è stato posto il Paese, nella convinzione che l'Italia abbia già in sé tutte le potenzialità per recuperare il terreno perduto. Per questo il Comitato si è impegnato a trovare, e poi raccontare, le migliori storie aziendali e i “campioni della modernizzazione” che hanno saputo superare anche i contesti più sfavorevoli, perché è soprattutto il buon esempio che incoraggia e stimola. Le buone pratiche possono trasformarsi in soluzioni esportabili su tutto il territorio nazionale, diventando proposte innovative e risposte a problemi esistenti.

È stato dedicato tempo e attenzione per definire con precisione obiettivi e metodo di lavoro, chiarendo i criteri secondo i quali si deve ritenere “moderna e innovativa” una prassi aziendale.

La ricerca di eccellenze è stata allargata anche a casi che provengono non solo dall'impresa ma che sono, comunque, merito delle nuove generazioni e che rappresentano una soluzione concreta. Si è voluto in questo modo aprire alla possibilità di invitare esponenti di Amministrazioni Pubbliche, Università, etc. che fossero protagonisti e artefici di una storia di successo.

Il Comitato si è organizzato in due Gruppi di lavoro:

### **Eccellenza — Incontri in Comitato**

Il Gruppo ha seguito la ricerca di testimonianze da ospitare in occasione delle riunioni mensili del Comitato, coinvolgendo nell'analisi le Associazioni territoriali alle quali appartengono i componenti del Gruppo. Attraverso la “rete” dei GI sono stati selezionati interessanti casi di eccellenza, presentati al Comitato attraverso schede sintetiche e vagliati dallo stesso ai fini di stabilire quali soggetti invitare.

In questi tre anni sono intervenuti diversi ospiti, tutti esempi concreti di leadership, capacità di innovazione, meritocrazia e dinamismo:

- Andrea Taglini (BB Packaging Srl)
- Gabriele Borga (Innit Srl)
- Andrea Chiesi (Chiesi Farmaceutici, Holostem)
- Michele Cermele (Jupiter Finance)
- Genesio Rocca (Gemar)
- Salvatore La Mantia (Item srl)

### **Eccellenza — Visite nel Territorio**

Obiettivo del Gruppo di Lavoro è stato quello di portare i GI a visitare luoghi dove le soluzioni d'impresa concrete e originali sono state applicate, centri davvero unici in Italia, caratterizzati da grande qualità, leadership nel settore di riferimento, dimensione internazionale, presenza determinante della nuova generazione.

Un valido esempio è stato **l'Arsenale di Venezia** e i **cantieri del MO.S.E.**, visitati da una nutrita delegazione di Giovani Imprenditori. Una grande opera che difenderà Venezia e la sua Laguna dalle alluvioni e in generale dai cambiamenti del clima e del mare. Iniziata nel 2003, sarà completata per il 2015: è la più grande e importante infrastruttura e opera di sistemazione del territorio mai realizzata dallo Stato Italiano. È il più grande cantiere d'Europa, con 1.300 addetti in cantiere, che salgono a circa 6000 se si considera l'indotto.

**GIANLUIGI TRAETTINO**  
*Responsabile Etica d'Impresa e Sviluppo del Mezzogiorno*

Etica d'Impresa e sviluppo del Mezzogiorno: questi i temi sui quali si è focalizzata l'attività dei membri del Comitato in questi tre anni, nella consapevolezza dell'importanza dei due temi per il futuro dell'impresa italiana e del Paese.

Due le direttrici lungo le quali ha preso corpo l'attività del Comitato, dopo una fase iniziale di brainstorming che ha visto la partecipazione attiva ed il contributo dei componenti: l'analisi del mancato sviluppo del Paese, con particolare attenzione al Meridione, e l'etica d'impresa.

### **Fondi Strutturali**

Insieme al Comitato Sviluppo d'Impresa è stato creato un Gruppo di lavoro sui Fondi Strutturali, partendo dall'assunto numericamente provato e collettivamente noto che la spesa dei fondi per il 2000-2006, cosiddetta Agenda 2000, non sia stata sufficientemente efficace ed efficiente nella fase dell'implementazione, in particolare se analizzata con riguardo a quelle aree d'Europa che, come il Meridione, ne hanno beneficiato realizzando maggiori risultati.

Al fine di colmare il gap è stato avviato il progetto denominato "Ripartiamo dal Fondo" con l'obiettivo, attraverso un piano di roadshow itineranti, di divulgare alla rete delle territoriali dei GI di tutta Italia la tematica dei Fondi Strutturali.

Tre sono state le tappe realizzate in giro per l'Italia, anche grazie all'apporto strategico dei referenti del Dipartimento delle Politiche di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico: la prima tappa ha avuto luogo l'8 maggio 2009 ad Udine, la seconda a Treviso il 22 maggio 2009 mentre la terza si è tenuta a Catania il 29 gennaio 2010. Durante gli incontri sono stati distribuiti questionari predisposti con l'obiettivo di comprendere le criticità che riguardano la materia dei Fondi Strutturali e di individuare strategie di potenziamento degli strumenti finanziari comunitari.

## **Etica d'Impresa**

In ragione della straordinaria crisi che ha colpito il Paese e il mercato del lavoro, è stato deciso di avviare una collaborazione con Italia Lavoro, la società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per avviare un progetto congiunto di analisi dei bisogni delle categorie svantaggiate nell'ottica di un loro reinserimento nel mercato del lavoro.

## **Incontri**

Il Comitato, in collaborazione con il Comitato Sviluppo d'Impresa, ha ospitato:

- Dott. Pierluigi Paracchi (fondatore di Quantica srg) sul venture capital;
- Dott. Pietro Giovannini (Università La Sapienza) e Antonio Muto (UniCredit Corporate Banking) sul ruolo del sistema finanziario e bancario;
- Dott. Alessandro Santo (Dpixel) sul venture capital;
- Dott. Roberto Siagri (Eurotech) su acquisizioni e fusioni;
- Dott. Massimo Sabatini, Area Mezzogiorno Confindustria, sull' analisi dei risultati di Agenda 2000 in termini di efficacia ed efficienza;
- Dott. Agostino Petrangeli, Italia Lavoro, sul progetto PARI: presentazione e discussione sull'avvio di focus group;
- Dott. Gabriele Bissolo, D.G. NordEst Merchant: discussione sul Private Equity come leva dello sviluppo;
- Onorevole Alberto Giorgetti, Sottosegretario di Stato all'Economia e alle Finanze, sullo stato della crisi e risposta del Governo;
- Dott. Amedeo Giurazza - Vertis SGR;
- Dott. Giorgio Pino – Presidente Gruppo Proma.

Il Comitato Politiche per lo Sviluppo d'Impresa ha voluto stimolare la realizzazione di progetti concreti ed operativi all'interno del Movimento dei Giovani Imprenditori. Tali progetti - che riguardano tematiche quali i Fondi europei, la nascita di nuove imprese, le operazioni di finanza straordinaria - vengono trattati, approfonditi e sviluppati all'interno di 4 Gruppi di lavoro.

### **Fondi Europei**

Il Gruppo di lavoro sui Fondi Strutturali ha incentrato le attività sulla conoscenza degli strumenti agevolativi che l'Unione Europea mette a disposizione delle imprese per favorire ed incentivare gli investimenti in beni materiali ed immateriali. Ed è proprio con la collaborazione di tutto il Gruppo che sono stati programmati per il triennio 2008-2011 diversi incontri da effettuarsi presso alcune territoriali che si sono mostrate più "sensibili" alla materia della finanza straordinaria, utili a consentire ai partecipanti di conoscere ancora meglio la materia degli incentivi, capire quanto è conosciuto il mondo dei fondi strutturali e come viene "visto" dal lato dell'impresa.

A tal proposito si è stretta una collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico per la sua partecipazione al road show informativo e la stesura di un questionario indirizzato al Movimento dei Giovani Imprenditori i cui risultati serviranno ad indirizzare l'attività del Ministero in materia di fondi strutturali.

## **Attività “Venture Community”**

Il progetto nasce nella primavera 2009 per aiutare alcune esperienze imprenditoriali a maturare sui propri territori, avendo la possibilità di entrare in contatto con potenziali investitori. Dopo uno *screening* dei progetti presentati al comitato tecnico, che ne ha valutato l’appeal di mercato e la fattibilità imprenditoriale, sono stati gli stessi imprenditori a presentare le possibili attività d’impresa agli investitori per conquistare l’attenzione dei potenziali finanziatori, dando vita ad un incontro di conoscenza ed approfondimento.

## **Università e Innovazione**

Obiettivo del gruppo di lavoro “Università ed Innovazione” è stato quello di sviluppare contatti con gli istituti universitari e gli enti di ricerca italiani per far incontrare le potenzialità dell’Università con l’esperienza degli imprenditori. A tal proposito, sono stati organizzati incontri, come quello presso l’Università di Trento fra alcuni scienziati, ricercatori e studenti ed un gruppo di imprenditori, applicando uno schema collaudato che ha portato ad avviare *startup* di successo (*Ready Chemio, Smart Clot, Seducidodici, ecc.*).

Lo stile scelto per gli incontri non è quello convenzionale: il tentativo è stato quello di spingere gli imprenditori verso il mondo accademico, anche in maniera informale. In questo modo si riescono ad abbattere alcune barriere e spesso vengono proposte ai Giovani Imprenditori idee fino ad allora scrupolosamente custodite: proprio grazie alla reciproca collaborazione si è riusciti a dar vita a delle imprese di successo. Il Gruppo ha lavorato attivamente per portare il suo contributo anche all’interno del Concorso Nazionale “Il Talento delle Idee”.

## **Progetto Università Bocconi**

Il Comitato, in collaborazione con Credit Suisse e SDA Bocconi, ha curato la realizzazione di una pubblicazione intitolata “Vendere e comprare un’azienda. Casi, esperienze, problemi e soluzioni”. Obiettivo della ricerca è la raccolta di 4/5 casi di operazioni straordinarie (acquisizioni, cessioni, fusioni, ingresso di fondi di private equity) particolarmente significativi all’interno del mondo imprenditoriale italiano. La ricerca si è svolta mediante un’intervista diretta ai protagonisti aziendali e/o loro collaboratori per la raccolta di informazioni e di dati su aspetti strategici, industriali ed operativi dell’operazione, che sono andati a confluire nella presentazione del caso inserito nella pubblicazione. Dopo una breve introduzione teorica sui principali modelli e strutture delle operazioni di finanza straordinaria, sono infatti esposte le testimonianze raccolte ed elaborate grazie all’apporto del Comitato, e infine sono riassunti in punti chiave i principali temi emersi durante l’analisi dei casi.

## Incontri

Il Comitato, in collaborazione con il Comitato Etica d'Impresa e Sviluppo del Mezzogiorno, ha ospitato:

- Dott. Pierluigi Paracchi (fondatore di Quantica srg) sul venture capital.
- Dott. Pietro Giovannini (Università La Sapienza) e Antonio Muto (UniCredit Corporate Banking) sul ruolo del sistema finanziario e bancario.
- Dott. Alessandro Santo (Dpixel) sul venture capital.
- Dott. Roberto Siagri (Eurotech) su acquisizioni e fusioni.
- Dott. Massimo Sabatini, Area Mezzogiorno Confindustria: analisi dei risultati di Agenda 2000 in termini di efficacia ed efficienza.
- Dott. Petrangeli, Italia Lavoro: progetto PARI, presentazione e discussione sull'avvio di focus group .
- Dott. Bissolo, D.G. NordEst Merchant: discussione sul Private Equity come leva dello sviluppo.
- Onorevole Alberto Giorgetti, Sottosegretario di Stato all'Economia e alle Finanze: stato della crisi e risposta del Governo.
- Dott. Amedeo Giurazza - Vertis SGR.
- Dott. Giorgio Pino - Presidente Gruppo Proma.

**FLORINDO RUBBETTINO**  
*Direttore “Qualeimpresa”*

“Qualeimpresa” si è confermata nel corso di questi tre anni sempre più una rivista che fa opinione, anche grazie alla definizione di un piano editoriale articolato che ha toccato e sviluppato temi che sono entrati nell’attualità e negli interessi del pubblico di riferimento.

In particolare sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- un sempre maggiore coinvolgimento e sinergia tra il Movimento e la rivista. Ciò è avvenuto attraverso la partecipazione di più giovani imprenditori alla redazione degli articoli e attraverso il grande spazio dedicato dalla rivista alle iniziative sia degli organi tecnici, sia dei Comitati regionali, sia delle singole territoriali.
- un riconoscimento ufficiale con il Premio del “Museo Nazionale delle Paste Alimentari” giunto alla sua XV Edizione e assegnato, per la Sezione Periodici, ex equo al n. 1-2/2009 di “Qualeimpresa” dedicato al tema “Gusto e Impresa”, e a Orietta Sdoja per l’articolo “L’italianità golosa”.
- il raggiungimento di un risultato molto prossimo alla completa copertura economica nella strategia per il risanamento del conto economico, soprattutto se raffrontato con il livello di partenza, che addirittura nell’anno corrente ha visto anche la realizzazione di un piccolo utile. Ciò è stato possibile grazie ad una attenta razionalizzazione dei costi, sia attraverso l’acquisizione di nuovi inserzionisti pubblicitari, soprattutto con l’inserimento di alcuni accordi annuali che hanno dato continuità alla dimensione pubblicitaria.